

Fondo rotativo finalizzato al finanziamento di interventi aggiuntivi della FINEST per favorire la costituzione di imprese nei Paesi dell'area Balcanica ¹²

Che cos'è

È un fondo rotativo finalizzato a sostenere gli investimenti delle imprese italiane in Albania, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, ex Repubblica Yugoslava di Macedonia, Romania, Serbia e Montenegro, attraverso l'acquisizione, da parte della FINEST, di quote del capitale di rischio in imprese da costituire o già costituite nei Paesi citati. Tali quote devono aggiuntive rispetto a quelle acquisite da FINEST ai sensi della legge 19/91.

Ammontare del fondo

6,4 milioni di euro.

Limiti dell'intervento

La quota acquisita dalla FINEST a valere sul Fondo non può superare il 40% del capitale sociale dell'impresa partecipata e l'importo di euro 516.456,00.

L'intervento aggiuntivo del Fondo deve inoltre essere:

- di importo non superiore al doppio della partecipazione acquisita da FINEST ai sensi della legge 19/91;
- tale che la partecipazione complessiva di FINEST nel capitale di rischio dell'impresa estera non superi il totale delle quote di partecipazione detenute da imprese italiane e il 49% del capitale sociale dell'impresa estera.

Le partecipazioni acquisite a valere sulle disponibilità del Fondo devono essere cedute entro un massimo di otto anni dall'acquisizione della partecipazione stessa, e comunque, non oltre i termini convenuti nel contratto relativo all'intervento di FINEST. Alle società destinatarie non possono essere richieste garanzie reali o personali a fronte dell'obbligo di riacquisto.

Procedura e tempi

L'operatore presenta direttamente alla FINEST il progetto di società estera, corredato da documentazione e da informazioni di carattere tecnico, industriale, economico e finanziario.

¹² Legge n. 84 del 21 marzo 2001, D.M. n. 433 del 5 dicembre 2003.